



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI, PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE, PER COLLOQUIO, PREVISTA DALL'ARTICOLO 12, COMMA 2 BIS, DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15, E SS. MM. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (25 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, POS. RETRIBUTIVA 1, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

LA DIRETTRICE

Visto il Regolamento del Personale, con annessa dotazione organica, in esecuzione della propria determinazione n. 20 di data 23.01.2025,

RENDE NOTO

che è indetto un avviso pubblico, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, per partecipare alla procedura di stabilizzazione per colloquio, prevista dal vigente articolo 12, comma 2 bis, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss. mm. per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo parziale (25 ore settimanali) nella figura professionale di:

<i>Figura</i>	<i>Categoria</i>	<i>Livello</i>	<i>Psz. retrib.</i>
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	BASE	1 [^]

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i requisiti come espressamente previsti dal vigente articolo 12, comma 2 bis, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss. mm.:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro a tempo determinato, presso l'A.P.S.P. Civica di Trento. A tal fine è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. Civica di Trento;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'A.P.S.P. Civica di Trento, attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dall'A.P.S.P. Civica di Trento;
- c) alla data del 15.02.2025 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 del vigente art. 12 della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio (da conteggiarsi in almeno 1095 giorni), anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dalla lettera c) del comma 2 bis. Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, si considerano solo



i servizi prestati presso l'A.P.S.P. Civica di Trento o presso altre A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento;

All'atto dell'avvio della presente procedura di stabilizzazione, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso l'A.P.S.P. Civica di Trento.

Nello specifico si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima figura professionale (ASSISTENTE AMMINISTRATIVO), categoria (C) e al medesimo livello (BASE) per il quale si procede alla stabilizzazione i quali dovranno essere tra loro coerenti in ciascuna delle tre seguenti fasi: nella procedura concorsuale di reclutamento, nel contratto di assunzione a tempo determinato e nel contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12, comma 2 bis, della L.P. n. 15/2018 e ss.mm. riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico e al momento della sottoscrizione individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Tale condizione dovrà essere dal candidato autocertificata nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione come di seguito meglio precisato.

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti gli interessati dovranno risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione.

Non possono essere stabilizzati coloro che negli ultimi cinque anni precedenti alla stabilizzazione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione.



L'A.P.S.P. Civica di Trento si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Direttrice, l'esclusione dalla procedura degli interessati in difetto dei requisiti prescritti.

Potranno presentare domanda tutti gli interessati che hanno maturato o matureranno nel periodo 1 gennaio 2015 - 15 febbraio 2025 almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. Civica di Trento o presso altre A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, per la figura professionale in oggetto con riferimento al tempo pieno (36 ore settimanali) è:

- stipendio tabellare: € 17.075,16;
- assegno: € 2.424,00;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- ogni altra competenza accessoria di Legge, di Regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali secondo le norme di legge.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, stesa in carta libera, utilizzando il modulo allegato al presente avviso, nonché disponibile sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi", dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento, via della Malpensada n. 156 - 38123 Trento, entro e non oltre

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025, ORE 12.00

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Per le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data del timbro postale, apposta dall'ufficio di partenza.

Per le domande presentate personalmente o inoltrate per posta normale, o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata dal timbro apposto da questa struttura.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al concorso pubblico può essere trasmessa anche tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà avvenire



esclusivamente all'indirizzo concorsi@pec.civicatnapsp.it, entro e non oltre la data di scadenza dei termini per la presentazione della stessa, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf (domanda firmata, carta di identità, ecc.). La documentazione richiesta deve essere allegata alla mail in formato .pdf o .jpg (non .zip o altri formati compressi) in un'unica PEC. La dimensione totale degli allegati non deve superare i 10 MB totali. Si raccomanda di utilizzare uno scanner o in alternativa un'APP di scanner per smart phone per ottenere file di ridotte dimensioni nel formato richiesto (.pdf o .jpg). L'A.P.S.P. Civica di Trento declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Nella domanda, **redatta in carta semplice utilizzando il modulo predisposto dall'Ente allegato al presente avviso**, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni⁽¹⁾ da parte dell'Ente. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;
- 3) il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
- 4) lo stato famiglia (che va sempre compilato);

¹ Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato nel corso del procedimento deve essere tempestivamente segnalata. L'A.P.S.P. Civica di Trento declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.



- 5) l' idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno in tal caso allegare certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio⁽²⁾;
- 6) il Comune dove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
- 8) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- 9) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- 10) di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 11) di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da un pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- 12) il possesso del titolo di studio previsto (diploma di scuola superiore) per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

² Prima dell'assunzione è facoltà dell'A.P.S.P. Civica di Trento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lettera a), del D. Lgs. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica pre-assuntiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Il dipendente sarà sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.



- 13) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al relativo paragrafo (risultare in servizio presso l'A.P.S.P. Civica di Trento o altra A.P.S.P. della provincia autonoma di Trento dopo il 28 agosto 2015, aver maturato almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. Civica di Trento o altra A.P.S.P. della provincia autonoma di Trento, nel periodo 01 gennaio 2015 - 15 febbraio 2025) specificando il datore di lavoro, i periodi di servizio e l'indicazione dell'eventuale assunzione da liste di collocamento;
- 14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) del presente avviso;
- 15) di non essere assunto/a a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche amministrazioni della Provincia.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione nonché alla data dell'eventuale assunzione. Gli interessati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Se l'interessato rientra tra i soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e/o di rientrare tra i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 lo deve comunicare all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento, via della Malpensada n. 156 - 38123 Trento, successivamente alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto: qualora non sia recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata copia fotostatica (anche non autenticata) di documento d'identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, entro un termine fisso, a presentare le dichiarazioni integrative. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda. L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per l'ammissione alla procedura è previsto il **pagamento del contributo di partecipazione di € 25,00=** da effettuarsi mediante il **portale "PagoPa"** a cui si può accedere dal sito internet della Civica di Trento (<https://www.civicatnapsp.it>). Nella sezione servizi premere l'icona "PagoPa", nella schermata seguente cliccare su "Accedi al portale" e successivamente sul link in evidenza (<https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=CT&redirectUrl=>). Scegliere la voce "Tassa concorsi" nella sezione "Altre tipologie di pagamento" e compilare i dati obbligatori del form, inserendo nel campo "Concorso" la seguente dicitura **"stabilizzazione amministrativo Cognome e Nome del candidato"**.

Per il funzionamento della procedura selezionare le seguenti 2 tipologie di cookies:

- Cookie tecnici (obbligatorio)
- Cookie di terze parti

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca del concorso stesso.



5. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA

L'A.P.S.P. Civica di Trento si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Ai sensi dell'art. 27 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22 - 102/Leg il termine massimo di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di effettuazione del colloquio.

6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEGLI INTERESSATI

L'ammissione o l'eventuale esclusione dalla procedura è effettuata dalla Direttrice dell'A.P.S.P. Civica di Trento con proprio provvedimento. La procedura sarà svolta anche nel caso di ammissione o partecipazione alla stessa di un solo concorrente. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva o esclusi dalla partecipazione alla presente procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.P.S.P. Civica di Trento, sezione albo pretorio/concorsi con l'indicazione delle iniziali del cognome e del nome e dell'anno di nascita. Analogamente per quanto riguarda la data di convocazione al colloquio orale e l'elenco degli idonei e/o eventuale graduatoria. Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso anche dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice. Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alla procedura non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione alla stessa;

- i candidati inseriti in nell'elenco degli idonei e/o nell'eventuale graduatoria all'esito del colloquio, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno pertanto inseriti nell'elenco degli idonei e/o nell'eventuale graduatoria.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione della Direttrice dell'Azienda.

8. PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame consisterà in un colloquio selettivo.

La prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

Il colloquio consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione e applicate a uno o più dei seguenti argomenti:

- Codice dei contratti pubblici;
- Norme in tema di anticorruzione e trasparenza;
- Regolamento dei contratti dell'A.P.S.P. Civica di Trento;
- Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.P.S.P. Civica di Trento.

**9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

A partire dal 24 febbraio 2025 sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it, nella sezione "albo pretorio/concorsi", saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 15 giorni, la data e la sede a partire dalla quale si svolgerà il colloquio oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

La convocazione e l'esito dei colloqui saranno resi noti all'Albo dell'Ente e sul sito internet alla relativa pagina web della procedura.

10. COMPILAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED EVENTUALE GRADUATORIA

Alla valutazione del colloquio e alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei, provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017.

L'esito della procedura di stabilizzazione sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi".

Dalla data di pubblicazione dell'esito della procedura decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La Direttrice, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei ed adotta le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base all'elenco degli idonei e/o dell'eventuale graduatoria finale, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Se tra i candidati idonei al colloquio selettivo, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso l'A.P.S.P. Civica di Trento, nel periodo 1 gennaio 2015 - 15 febbraio 2025.	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.</i>



Servizi prestati presso A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento, nel periodo 1 gennaio 2015 - 15 febbraio 2025.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.</i>
---	--

Se vi sono più interessati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

L'elenco degli idonei e l'eventuale graduatoria finale saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda www.civicatnapsp.it nella sezione "albo pretorio/concorsi".

L'A.P.S.P. Civica di Trento procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli interessati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dall'Ufficio personale dell'Azienda.

11. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE

L'Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento di lavoro (art. 7 comma 1, D.Lgs. 03.02.1993 n. 29).

La Direttrice dell'A.P.S.P. Civica di Trento, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei e li invita ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Il candidato idoneo dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per la Civica di Trento.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti alla stabilizzazione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre l'interessato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possono influire sul rendimento.

L'A.P.S.P. Civica di Trento procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.



Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Il candidato idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi.

12. CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dall'A.P.S.P. Civica di Trento quale titolare del loro trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.



Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Civica di Trento.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

Per eventuali informazioni sulla procedura di stabilizzazione, rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'A.P.S.P. Civica di Trento dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.



Allegato A): Titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. I mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. Gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. Coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
5. Maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
6. Gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
7. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. Avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. Avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. Avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. Essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. Appartenenza, al 31 dicembre 2023, al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
14. Dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
15. Dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
16. Minore età anagrafica;
17. Maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.